	AL COMUNE DI MASSAFRA	Pratica edilizia n.	
☐ Sportello Unico	o Attività Produttive o Edilizia	del Protocollo	
Indirizzo: VIA LIVATII			
PEC/Posta elettronic	ca:protocollo@pec.comunedimassafra.it.		

# RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE /

# TITOLO UNICO

(art. 10, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7 e 8, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov.    stato
nato il	
residente in	prov.   _  stato
Indirizzo	n C.A.P.   _ _
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA' (eventuale)
in qualità di	
della ditta / società	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.   _ n.   _ _ _ _
con sede in	prov.    indirizzo

PEC / posta elettronica	C.A.P.		
Telefono fisso / cellulare			

# CHIEDE

# Tipologia dell'intervento

Articol	lo 3 c.1 lett. e) del d.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni:			
"interv	venti di nuova costruzione", quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle orie definite alle lettere a), b), c), d) dell'art. 3 c.1 del d.P.R. n.380/2001. Sono comunque da considerarsi tali:			
	e.1) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto alla lettera e.6);			
	e.2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;			
	e.3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;			
	e.5) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee e salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta ed il soggiorno dei turisti;			
	e.6) gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;			
	e.7) la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;			
Articol	lo 3.1 lett. f) del d.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni:			
divers	renti di ristrutturazione urbanistica", quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro o, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli e della rete stradale.			
	enti assoggettati dal d.P.R. n.380/2001 a S.C.I.A., per i quali, ai sensi dell'art. 22 comma 7 è facoltà del etario o avente titolo richiedere il rilascio del Permesso di Costruire (specificare)			
Interve	enti di recupero abitativo dei sottotetti esistenti ai sensi della Legge Regionale n.33/2007			
Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (art. 10 lett. c) d.P.R. n.380/2001).				
Ai sen	si della Legge Regionale n. 14/2009 (Piano casa)			
La cor	nvocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8 d.P.R. n.160/2010			
Altro (	specificare)			

#### **DICHIARAZIONI**

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### **DICHIARA**

a) Titolarità dell'intervento

di accomo ditala alla consecutacione di consete constitue a dilicia in								
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in proprietario esclusivo;	quanto							
Amministratore/delegato dal Condominio sito in via condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei	(allegare la delibera di assemblea							
parti condominiali);	Condominii sui lavori (solo per l'iavori che interessario							
□ comproprietario con i soggett elencat nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";								
	· ·							
locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".								
SCEIGHE SOCIETY SCHWICETT								
dell'immobile interessato dall'intervento e di								
a.1   avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'interv	ento							
a.2	ntervento, ma di disporre comunque della dichiarazione							
di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obblig								
b) Qualificazione dell'intervento								
Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologi	a di intervento:							
h. 4. [] intercenti di esi ellerticale 40 del d.D.D. v. 200/0	004							
b.1 interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001								
	b.2 ☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7							
del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)								
b.3  titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 16	0/2010							
b.4 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36,								
presentazione della richiesta	momento della realizzazione, sia al momento della							
•								
b.5 ☐ intervento in deroga alle previsioni degli strui dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si o								
·								
□ alla densità edilizia ( <i>specificare</i> )								
□ all'altezza ( <i>specificare</i> )								
☐ alla distanza tra i fabbricati ( <i>specificare</i> )								
b.6 □ variazione essenziale e/o sostanziale al/alla								
b.6.1 □ titolo unico n	. del							
D.O.1 LI UIOIO UIIICO	del   _ _ _ _							
b.6.2 ☐ permesso di costruire n	del   _ _ _ _							

ano_ ad es.	reside	internation	o triale, commerci	ale, ecc…) e	vente destin di progetto	azione d'us	o esisten	te	
	Cen	sito al NCE	U		(	Censito in N	ICT		
N.	F	oglio	particella	sub	Cat.	foglio	pai	rticella	sub
	fici (re	eali e non ca			L.S. orda di solaio		U. cie utile	volume mc	·
d.:		l riguardan l riguardand ichiara che l' onsegnato al orredata da c l riguardand art. 1102 c.c.	rdano parti comu o le parti comuni o parti comuni di intervento è stato progettista ovve opia di documento o parti dell'edificio o, apportano, a spe on alterandone la	di un fabbrica un fabbrica a approvato ro dalla sott d'identità di proprietà ese del titola	ato con più dai compropi coscrizione de comune ma re, le modific	proprietà, in rietari delle pegli elaborati non necessazioni necessazioni neces	parti com i da parte sitano di a sarie per	uni, come ri e di tutti i c assenso per il miglior go	isulta da at comproprieta ché, second dimento del
			dell'intervento	sente richie	sta di normo	sso di costr	uire cons	sistono in:	

R	egolarità urbanistica e precedenti edilizi
) R	
f.1	□ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera;
f.2	□ che lo stato attuale dell'immobile risulta:
	f.2.1.   pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato da seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
	f.2.2.  in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
	f.2.(1-2).1 □ titolo unico (SUAP)  f.2.(1-2).2 □ licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire  f.2.(1-2).3 □ autorizzazione edilizia  n
f.3	□ dichiara inoltre che sull'immobile sussistono interventi in parziale difformità sanzionati ai sensi dell'art.34 c.2, d.P.R. n.380/2001

	realizzazione di altri fabbricati e/o volumi edilizi (allegare atto di asservimento)
	☐ la volumetria residua non è stata alienata ai sensi dell'art. 2643 del c.c.,
	☐ la volumetria residua è stata alienata parzialmente come si evince dall'atto notarile che si allega alla presente.
E	□ che non sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile o nell'area oggetto dell'intervento; □ che sono attualmente in corso i lavori autorizzati con: □ Permesso di Costruire ndel
	☐ Provvedimento Unico ndel ☐ D.I.A./S.C.I.A. ndel
	□C.I.L./C.I.L.A. n°del
g)	Calcolo del contributo di costruzione
ch	e l'intervento da realizzare
	g.1   è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
	g.2 □ è a titolo oneroso e pertanto
	g.2.1.1
	g.2.1.2   allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
	inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
	g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
	g.2.2.2
	infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
	g.2.3.1
h)	Tecnici incaricati
di	aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2
	Il'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre
	h.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
	h.2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i)	Impresa esecutrice dei lavori
	i.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
	i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
	i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
1	

Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008) che l'intervento 1.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto: relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i 1.1.1.1 lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato 1.1.1.2 ☐ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 1.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica 1.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto 1.1.2.2.1 □ **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno 1.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data con prot./cod. I.2 □ non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 □ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori m) Diritti di terzi di essere consapevole che l'intervento oggetto del rilascio del permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi gli eventuali gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono: n) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 15 d.P.R. n.380/2001:

il termine per l'inizio dei lavori in oggetto non può essere superiore ad un anno dal rilascio del

- il termine entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei

lavori.:

- è tenuto a comunicare al SUE/SUAP la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di inizio lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato.

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio del certificato di agibilità con le modalità di cui all'art. 25 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 25 comma 5 bis d.P.R. n. 380/2001 e LR nº 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

o) Rispetto della normativa sulla privacy

OLIA DIOLIE II

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo	il/i dichiarante/i

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le sequenti informazioni:

**Finalità del trattamento**: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di
CODICE ISTAT
- che l'edificio e/o l'unità immobiliare di cui alla presente istanza:
non è interessata da interventi di nuova costruzione e/o ampliamenti di volume, pertanto non necessita il codice ISTAT;
è interessata da interventi di nuova costruzione e/o ampliamenti di volume, pertanto si riporta il codice generato telematicamente mediante l'avvenuta compilazione del modello online disponibile sulla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo <a href="http://indata.istat.it/edilizia">http://indata.istat.it/edilizia</a> (Codice generato:)
Firma

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

# SOGGETTI COINVOLTI

# 1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome						
codice fiscale	_ _		_  _	_ _ _		
nato a			prov.	// stato		
nato il	_ _	_ _				
residente in			prov.	/ stato		
indirizzo				n	C.A.P.	
posta elettronica						
Cognome e Nome						
codice fiscale	_ _	_	_  _	_ _ _ _		
nato a			prov.	/ stato		
nato il	_ _	_				
residente in			prov.	/ stato		
indirizzo				n	C.A.P.	
posta elettronica						
Cognome e Nome						
codice fiscale	_ _	_	_  _	_		
nato a			prov.	/ / stato		

nato il			
residente in	prov.    stato		
indirizzo	n	C.A.P.	_
posta elettronica			
2. TECNICI INCAI	RICATI (compilare obbligatoriamente)		
Progettista delle	opere architettoniche (sempre necessario)		
☐ incaricato anch	e come direttore dei lavori delle opere architettoniche		
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a	prov.    stato		
nato il			
residente in	prov.   _  stato		
indirizzo	n	C.A.P.	_
con studio in	prov.    stato		
indirizzo	n	C.A.P.	_ _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	_ _ _
Telefono	fax	cell	
posta elettronica certificata			
Direttore dei lavo	ri delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista de		r accettazione incarico
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a	prov.    stato		

nato il		
residente in	prov.     stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
con studio in	prov.    stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Progettista delle d	ppere strutturali (solo se necessario)	
☐ incaricato anch	e come direttore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.   _  stato	
nato il		
residente in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
con studio in	prov.    stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.    _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavo	ri delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle op	ere strutturali)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.   _  stato	
nato il		
residente in	prov.    stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
con studio in	prov.    stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Altri tecnici incari	icati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvo	olti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. coordinatore per la sicurezza, progettazione degli impian energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)	ti/certificazione
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.     stato	
nato il		
residente in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
con studio in	prov.    stato	
indirizzo	n.	C.A.P.  _ _ _

(as il tassiss à issui	tto od un ordino professionale)
Iscritto	tto ad un ordine professionale) di al n.  _ _ _ _
all'ordine/collegio	
(se il tecnico è dipe	endente di un'impresa)
Dati dell'impresa	
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.    n.   _
con sede in	prov.     stato
indirizzo	n C.A.P.   _ _
il cui legale rappresentante è	
Estremi dell'abilitaz iscrizione in albi e r	cione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione registri)
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firms and the investigation of the control of the c
	Firma per accettazione incarico
3. IMPRESE ESE (compilare in case	CUTRICI o di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.   _   n.   _ _ _
con sede in	prov.     stato

indirizzo		n	C.A.P.   _ _ _
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale	_ _ _ _		
nato a	pro	ov.   _ stato	
nato il	_ _		
Telefono	fax		cell
posta elettronica			Firma per accettazione incarico
Dati per la verifica	ı della regolarità contributiva		
☐ Cassa edile	sede di		
codice impresa n.		codice cassa n.	
□INPS	sede di		
Matr./Pos. Contr. n.			
□ INAIL	sede di		
codice impresa n.		pos. assicurativa territ	oriale n.
Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA		_ _ _ _	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	pro	ov.    n.	
con sede in	pro	ov.   _ stato _	
indirizzo		n	C.A.P.   _ _ _
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale		_ _ _	
nato a	pro	ov.   _   stato	

nato il			
Telefono	fax.		cell
posta elettronica			Firma per accettazione incarico
Dati per la verifica	della regolarità contributiva		
☐ Cassa edile	sede di		
codice impresa n.		codice cassa n.	
□ INPS	sede di		
Matr./Pos. Contr. n.			
□ INAIL	sede di		
codice impresa n.		pos. assicurativa terri	toriale n.
Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.   _   n.   _	_
con sede in		prov.   _ stato	
indirizzo		n	C.A.P.   _ _
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov.   _ stato	
nato il			
Telefono	fax.		cell
posta elettronica			Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica d	ella regolarità contr	utiva	
☐ Cassa edile	sede di		
codice impresa n		codice cassa n.	
□INPS	sede di		
Matr./Pos. Contr. n.			
	☐ INAIL	sede di	
codice impresa n		pos. assicurativa territoriale n.	

## TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI		ADEMPIMENTI					
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica  Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)	
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO	
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO	
2 o più imprese		SI	SI	SI	SI	SI	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov.   _  stato	
nato il		
residente in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
con studio in	prov.   _  stato	
indirizzo	n	C.A.P.   _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.   _ _
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

#### **DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

### **DICHIARA**

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire d	di qui la procente relezione
costituisce parte integrante e sostanziale;	ii cui la presente relazione
che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costruire</b> in quanto <b>tipologia di intervento</b> :	rientrano nella seguente
<ul><li>1.1 ☐ Intervento di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001</li></ul>	
1.1.1   costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampli all'esterno della sagoma esistente;	amento di quelli esistenti
1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal	Comune;
1.1.3  realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici trasformazione in via permanente di suolo inedificato;	servizi, che comporti la
1.1.4  installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e d telecomunicazione;	i ripetitori per i servizi di
1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati col lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano dir meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporan all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa re sosta ed il soggiorno di turisti;	me abitazioni, ambienti di retti a soddisfare esigenze neo ancoraggio al suolo,
1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urb zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qual nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume dell'edificio principale;	ifichino come interventi di
1.1.7  realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impall'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasfo suolo inedificato;	
1.2 ☐ Interventi di ristrutturazione urbanistica rivolti a sostituire l'esistente to con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la dei lotti, degli isolati e della rete stradale (articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)	
1.3 ☐ Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in t precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiv prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone o mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modimmobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 20 modificazioni (articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)	ra degli edifici o dei omogenee A, comportino dificazioni della sagoma di

che co	onsistor		o nei punti prec								
Dat	الامل ا	mmohile ogge	etto di interven	to							
Dat	ii deli ii	milobile ogge	tto di ilitoi voli								
	ervento		mobile sito in vi	a /localitàa	vente desti	nazioi	ne d'uso e	sistente	_n	(	
			ommerciale, ec	c) e di proge	etto						
	Con	sito al NCEL	<u> </u>			Co	nsito in N(	~T			
N.		oglio	particella	sub	Cat.		foglio		rticella	sub	
		ogiio	particolia	Gub	- Cat.		iogiio	ра	tioona	CGD	
Supe	rfici (re	ali e non cata	astali)								
				l s	.L.S.		S.U	<u> </u>	1		
coper	ta mq.	scoperta mq	. altezza m.			aio			volume mo	volume mc.	
Str	umenta	azione urbani:	stica comunal	e vigente e in	salvaguar	dia					
	ea/imn	nobile oggetto	di intervento	risulta indivi	duata dal/è	da r	ealizzarsi s	su:			
e l'ar				SPECIFIC	CARE		ZON	A	,	ART.	
e l'ar	DF										
		A DTICOL A DI	EGGIATO								
] P	IANO F	PARTICULARI									
] P	I ONAI	DI RECUPERO	)								
P	PIANO [ P.I.P	OI RECUPERO	)								
P	PIANO [ P.I.P P.E.E.P.	DI RECUPERO	)								
☐ P ☐ P ☐ P	PIANO [ P.I.P	DI RECUPERO	)								
P	PIANO [ P.I.P P.E.E.P. LTRO:	DI RECUPERO	) a. 331/2004 art.	1 comma 332	2)						
P	PIANO [ P.I.P P.E.E.P. LTRO:	DI RECUPERO		1 comma 332	2)						
PPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPPP	PIANO [ P.I.P P.E.E.P. LTRO:	DI RECUPERO	. 331/2004 art.								

## 5) Barriere architettoniche

che l'intervento					
5.			non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989		
5.2	2		interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto		
			5.2.1 ☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di accessibilità, visitabilità ed adattabilità		
5.3	3 1		pur essendo <b>soggetto</b> alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto <b>si richiede la deroga</b> , come meglio descritto nella <b>relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati</b>		

## 6) Sicurezza degli impianti

che l'intervento							
6.1		non c	ompo	rta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
6.2				l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)			
		6.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere			
		6.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere			
		6.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali			
		6.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie			
		6.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;			
		6.2.6		impianti di sollevamento di persxone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili			
		6.2.7		di protezione antincendio			
		6.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale			
	pertanto, ai sensi del <b>d.m. 22 gennaio 2008, n. 37</b> , l'intervento proposto:						
				6.2.(1-8).1 ☐ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto pertanto si allega lo schema degli impianti ai sensi dell'art.11 comma 2 e art. 7comma 2 del D.M. n.37/2008).			
	6.2.(1-8).2 □ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto						
	6.2.(1-8).2.1 □ allega i relativi elaborati						

## 7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,						
	7.1  non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n.					
	380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005					
	7.2					
			7.2.1	□ sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire		
			7.2.2	□ saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori		
ch	e l'int	erve	ento, in re	lazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili		
	7.3.			è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante		
	7.4.		è sogge	tto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto		
			7.4.1	□ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico		
			7.4.2	□ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili		
8)	Tute	ela d	lall'inqui	amento acustico		
ch	e l'int	erve	ento			
	8.1		non rie	atra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995		
	8.2			nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo <sup>2</sup> .R. n. 227/2011 e pertanto <b>si allega</b> :		
			8.2.1	□ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)		
			8.2.2	□ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)		
			8.2.3	□ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)		
			8.2.4	□ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)		
□ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".						
9) Produzione di materiali di risulta						
che le opere						
	9.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)					
	9.2 Comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre					
		9.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc				

	161/2012			
	9.2.1.1 □ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data   _   _   _   _   _			
	9.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto			
	9.2.2.1 ☐ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013			
9.3	<b>comportano</b> la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto			
	9.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)			
9.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006			
9.5 □	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti			
9.6 □ 🛭	ni sensi del RR n.06/2006 si allega bilancio di produzione			
10) Prevenz	ione incendi			
che l'interve	nto			
10.1 □	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi			
10.2 □	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto			
10.3 🗆	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto			
	10.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga			
e che l'interv	vento			
10.4 🗆	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011			
10.5 □	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto			
	10.5.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto			
10.6 🗆	10.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data   _ _ _ _ _ _ _			
11) Amianto				
che le opere				
	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amiant			
11.2	11.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto			
	11.2.1 □ allegato alla presente relazione di asseverazione			
	11.2.2			

12) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento						
12.1  non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari						
12.2	12.2 🗆 è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e					
		12.2.1  non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali				
		12.2.2				
		12.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienicosanitario				
13) Inter	ven	ti strutturali e/o in zona sismica				
che l'inte	erve	nto				
13.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica				
13.2		<b>prevede</b> la realizzazione di opere di <b>conglomerato cementizio armato</b> , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto				
		□ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001				
		☐ la documentazione tecnica relativa alla <b>denuncia</b> di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori				
e che l'ir	nterv	vento				
13.3		<b>non prevede opere</b> da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale				
	ope	prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di re minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale agno 2010, n. 1309, elenco:				
		☐ "A1" PUNTO				
		□ "A2" PUNTO				
13.5		Le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n.380/2001, per cui la stessa sarà depositata, prima dell'inizio dei lavori presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;				
13.6		Le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. n. 380/2001, per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.				
13.7		Le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.				
13.8		Le opere previste, nel caso di richiesta del Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'art. 36 d.P.R. n. 380/2001 richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001, pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.				
14) Qualità ambientale dei terreni						
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,						
14.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento				
14.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, <b>non necessita di bonifica</b> , pertanto				

14.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni				
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI				
TUTELA STORICO-AMBIENTALE				
15) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia				
che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con deliberazione di G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015				
15.1 ☐ non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica				
15.2 □ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica				
15.3 ☐ è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto				
15.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto				
15.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata				
15.3.2     è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto				
15.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica				
15.3.3				
15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica				
16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza				
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,				
16.1 ☐ non è sottoposto a tutela				
16.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto				
16.2.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta				
17) Bene sottoposto al Piano di Recupero del Centro Storico				
che l'immobile oggetto dei lavori				
17.1 □ non è sottoposto a tutela				
17.2 ☐ è sottoposto a tutela e pertanto				

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
18) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi
che l'immobile oggetto dei lavori
18.1 □ non è sottoposto a tutela
è sottoposto a tutela e pertanto si attesta la conformità dell'intervento alle prescrizioni di piano
19) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
19.1  non ricade in area tutelata
19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
19.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
19.3.1   si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
TUTELA ECOLOGICA  20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
20.1 ☐ non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
20.2□ ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e pertanto
☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
20.3□ ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e pertanto
☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
20.4☐ pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità in n. 3 copie, secondo i modelli standard della stessa A.d.B., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica, alla stessa A.d.B.)
20.5 l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo A.d.B. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'A.d.B. Puglia.
21) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
21.1 ☐ non è sottoposta a tutela

21.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto				
21.2.1				
22) Zona di conservazione "Natura 2000				
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento				
22.1 ☐ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)				
22.2				
22.2.1				
23) Fascia di rispetto cimiteriale				
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)				
23.1   l'intervento non ricade nella fascia di rispetto				
23.2   l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito				
23.3 🛘 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto				
23.3.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga				
24) Aree a rischio di incidente rilevante				
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):				
24.1 □ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante				
24.2 □ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale				
24.2.1				
24.2.2   l'intervento ricade in area di danno, pertanto				
24.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
24.3 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto				
24.3.1  si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
25) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia				
<b>che,</b> in base a quanto previsto dal d. Igs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 <b>l' intervento</b>				
25.1 □ non è soggetto alla normativa citata				
25.2 ☐ è soggetto pertanto				
25.2.1				
25.2.2   la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 5000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot in data				

26) Altri vincoli di tutela ecologica				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
26.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comita dei Ministri per la tutela delle acque)				
26.2  Altro (specificare)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
26.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
26.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobil				
TUTELA FUNZIONALE				
27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture				
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
27.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)				
27.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)				
27.3 🗆 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)				
27.4  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)				
27.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)				
27.6 ☐ aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecnic ENAC)				
27.7  Altro (specificare)				
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
27.(1-7).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
27.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobil				
ASSEVERAZIONE				
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.P.R. n. 380/2001, in qualità di pers esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i neces accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle pena previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,  ASSEVERA				
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbani approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Stra nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre no vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.				
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vig regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire				
comporta limitazione dei diritti dei terzi.  Data e luogo il progettista				

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)	

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare:	SUAP/SUE	di	

## QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in				
possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	$\checkmark$	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	$\checkmark$	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	$\checkmark$	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
		Planimetria catastale originale	t)	Se l'intervento ricade su un immobile preesistente al 1942 o al 1967
		Atto di asservimento	f)	Se l'area di intervento è stata in precedenza asservita
		Atto notarile		Se la volumetria residua è stata parzialmente alienata
		Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
		Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
		Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
✓ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			ONE	Sempre obbligatorio
	. 🗆	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
		Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria

	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	5)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt.
	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	5)	77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	6)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Schema degli impianti		Se l'intervento è soggetto ai sensi dell'art. 11 comma 2 e art. 7 comma 2 del D.M. n.37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	7)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	_,	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato	8)	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995

	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011;  ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Bilancio di produzione materiali da escavo		Ai sensi del RR n.6/2006
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	9)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	10)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	10)	sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011

	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	11)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	12)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	13)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	14)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	VINCOLI		<b>3</b>
	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona soggetta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela con riferimento al PPTR
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta al Piano di Recupero del Centro Storico	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata dal Piano di Recupero del Centro Storico
	Attestazione di conformità dell'intervento alle prescrizioni del Piano Comunale dei Tratturi	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata dal Piano Comunale dei Tratturi
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	22)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	23)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	24)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
	Documentazione necessaria ai fini della richiesta di comunicazione	25)	Se l'intervento riguarda superfici dei piazzali e copertura dei fabbricati inferiori a 5000 mq
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione della Provincia		Se l'intervento riguarda superfici dei piazzali e copertura dei fabbricati superiori a 5000 mq
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	26)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Data e luogo	il/i di	chiaranti

### ALLEGATO A

# **DICHIARAZIONE SULLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI**

II/La sottoscritto/a (Ing./Arch./Geom	./Perito/e	etc.)						iscrit	to/a all'albo
professionale de			_della F	rovincia	di		c	on .n°	
C.F	con.	studio.	profes	sionale.	in				_ alla. via
	n°	_ C.A.P.		Tel.			in qualita	à di <b>P</b> i	rogettista e
II/Lasottoscritto/a									nato
/a									
a	il		C.F	_			in guali	tà di l	ntestatario/a
della domanda di Permesso di Co							_		
da effettuarsi a Massafra in via _					n°	(su area	a/edificio co	ontrad	distinta/o al
N.C.E.U./N.C.T. al Foglio di mappa n	°	_ partice	ella/e n°				sub. n°		)
consapevoli delle sanzioni penali ed amministi D.Lgs. n° 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attu				ento abusiv	o di rifiuti, pi	reviste dal qua	adro normativo	vigente	in materia (
		D	ІСНІА	RANO					
Che la gestione dei rifiuti speciali proc costruire/denuncia di inizio attività/segna n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attua giugno 2006, pubblicato sul BUR Puglia r il bilancio di produzione (espresso in mc. dal precitato Regolamento regionale.	llazione co ativi, nonc n. 74 del 1	ertificata ( hé second 16 giugno	di inizio a do le mo 2006. A	attivita', i dalità e le tale scop	relativa ai l prescrizio o, di segui	avori su cita ni di cui al R to, viene rip	iti, avverrà ne Legolamento F ortato idoneo	l rispet Regiona elabor	to del D. Lgs. le n. 6 del 12 ato che indica
		SI IM	PEGNAN	O ALTRES	SI'				
A comunicare (al Settore Urbanistica destinazione (riutilizzo, recupero, smaltin copia.									
Massafra,	II 7	Геспісо:			(tim	abro e firma)			
Il/La Intestatario/a del P.C./della D.I.A.:									

# Bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto.

(Gestione dei materiali edili di cui all'allegato n. 1 del R.R. n. 6/2006 – pubbl. sul BUR Puglia n. 74 del 16-6-2006)

(pari a circa kg							
Quantità del materiale da scavo in eccede	nza da avviare ad altri utilizzi			mc.			_ (pari a circ
);							
Quantità di <b>materiali che risul</b> cantiere					al riuti	ilizzo	all'interno
Quantità di rifiuti non riutilizzati in c	<b>antiere</b> da avviare al <u>recupero</u> p	presso centri di ric	ciclaggio				
(pari a circa kg	);						
Destinazione: Ubicazione	; Tipologia Impia	anto		;			
Quantità di <b>rifiuti non riutilizzati in cant</b>	iere da avviare in discarica				mc.		
a circa kg);							
Destinazione: Ubicazione	; Tipologia Impia	anto					
.B.							
Al Termine dei lavori dovranno essere cor						ive prod	duzioni di rif
la loro destinazione (riutilizzo, recupero,	<b>smaltimento, trasporto)</b> , comprova					li stooo	aggio a magu
I progetti devrenne altresì ripertere l'indie	paziona dagli avantuali danagiti già				oo taree u		
I progetti dovranno altresì riportare l'indic materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco d	gs. 152/2006) a se delle attrezzature ut	rvizio del ca filizzate per t	ntiere, con ali operazio	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco d	gs. 152/2006) a se delle attrezzature ut	rvizio del ca filizzate per ta	ntiere, con ali operazio	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco d	gs. 152/2006) a se delle attrezzature ut	rvizio del ca filizzate per ta	ntiere, con ali operazio	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco d	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisc	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L. ntrata ed in uscita, nonché l'elenco o e il precitato R.R. n. 6/2006 è quello	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisc	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L. ntrata ed in uscita, nonché l'elenco o e il precitato R.R. n. 6/2006 è quello	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisc	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L. ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisc ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L. ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisc ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L. ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisc ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai s gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco essafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni.	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:  -2006 pubblicato sul BUR isce il presente accordo.	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni. uito riporta	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:  -2006 pubblicato sul BUR isce il presente accordo.	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni. uito riporta	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:  -2006 pubblicato sul BUR isce il presente accordo.	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni. uito riporta	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco ssafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:  -2006 pubblicato sul BUR isce il presente accordo.	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni. uito riporta	cazione	
materiale regolarmente autorizzate ai se gestione dei flussi di materiali e rifiuti in e L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisco sasafra,	ensi degli artt. 214 e 216 del D.L ntrata ed in uscita, nonché l'elenco de il precitato R.R. n. 6/2006 è quello  Il Tecnico:  -2006 pubblicato sul BUR isce il presente accordo.	gs. 152/2006) a sedelle attrezzature ut o contenuto nel rela	rvizio del ca ilizzate per ta tivo allegato (timbro	ntiere, con ali operazio n. 1 di segu e firma)	la specific ni. uito riporta	cazione	

**17 04 Metalli (incluse le loro leghe)** 17 04 01 Rame, bronzo, ottone

17 04 02 Alluminio

17 04 03 Piombo

17 04 04 Zinco

17 04 05 Ferro e acciaio

17 04 06 Stagno

17 04 07 Metalli misti

17 04 11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

### 17 05 Terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio

17 05 04 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

17 05 08 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07

### 17 08 Materiali da costruzione a base di gesso

17 08 02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01